

Titolo: L'intercomprensione all'Università: dalla ricerca alla didattica per l'internazionalizzazione

Premessa

Sulla base del principio che capire una lingua affine è molto più semplice che non scriverla o parlarla, da circa tre decenni l'Unione Europea sostiene ricerche per promuovere la formazione in IC. L'IC consente di promuovere e tutelare il plurilinguismo e la comunicazione plurilingue (cfr. EUROM 4 e 5, GALATEA, GALANET, GALAPRO, MIRIADI, EVAL-IC, ecc.), evitando di ricorrere a una terza lingua veicolare – di norma l'inglese – talvolta maldestramente utilizzata da interlocutori di lingue romanze. Nei contesti di comunicazione in intercomprensione (d'ora in poi IC), ciascun parlante interagisce utilizzando la propria lingua materna (o la lingua personale adottiva) e riesce a comprendere quella degli interlocutori.

L'IC nelle università italiane

Stiamo assistendo a una diffusione sempre più rapida e capillare nelle università italiane di iniziative didattiche, politiche e di ricerca scientifica che mettono al centro pratiche e metodi dell'intercomprensione linguistica. Le applicazioni dell'IC rispondono a obiettivi eterogenei e sono contraddistinte da interdisciplinarietà e infrasettorialità. A titolo esemplificativo, menzioniamo l'IC per la *mobilità internazionale e la comunicazione all'interno dei nuovi consorzi universitari*, come nel caso del Consorzio UNITA, coordinato dall'Università di Torino, in cui l'IC è la modalità di comunicazione ufficiale tra studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo¹. Sempre in questo contesto, il CLA dell'Università di Torino ha avviato interessanti *progetti di formazione docenti*, rivolti a insegnanti di lingue romanze, in ambito sia scolastico che universitario, che vogliono iniziare a insegnare l'IC². Similmente, nell'ambito del consorzio universitario europeo EuniWell, il CLA dell'università di Firenze dal 2021 offre due corsi gratuiti a studenti, personale TA e docente delle università del consorzio che aderiscono al programma di mobilità, uno tra lingue romanze e un secondo tra lingue germaniche³. In alcune università, per esempio Ca' Foscari⁴ e Università di Torino esistono *laboratori e insegnamenti curricolari* di IC scritta e orale tra lingue affini, proposti nei CdS di area linguistico-letteraria. Infine, ricordiamo applicazioni più sperimentali e recenti dell'IC ma altrettanto promettenti, per esempio nell'ambito dell'*Italiano L2* e dell'*inclusione sociale*. L'Università di Siena propone un master di II livello intitolato "Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere"⁵ mentre l'Università di Verona e di Parma⁶ stanno sperimentando le tecniche di IC per migliorare le abilità di lettura di studenti con DSA.

¹ Cfr.: https://univ-unita.eu/Sites/unita/en/Pagina/unita#who_we_are;
http://unitonews.it/index.php/it/news_detail/intercomprensione-e-universita-europea-prosegue-il-progetto-unita-universitas-europea

² Cfr.: <https://www.cla.unito.it/it/formazione-continua/intercomprensione>

³ Cfr.: <https://www.unifi.it/art-6151-due-corsi-di-intercomprensione-linguistica-disponibili-al-cla.html>

⁴ Cfr.: <https://www.lingue.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=fdm>

⁵ Cfr.: <https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/lau/corsi/dettaglioCorsi.aspx?lang=it&ID=102353>

⁶ Cfr.: <https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/elle/2021/2/intercomprensione-e-inclusione-nella-scuola-primar/>

Celentin P. (2021), "Didactique des langues accessible et approche intercompréhensive : affinités et pistes d'investigation possibles", in *Studi di glottodidattica*, 6, 1, pp. 22-33.

Leone P., Fiorenza E. (2021), "Intercomprensione e inclusione nella scuola primaria", in *EL.LE*, 10, 2, pp. 233-260.

L'intercomprensione al DIT (Unibo)

Anche il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna si è distinto per alcune iniziative legate all'applicazione delle metodologie dell'IC linguistica alla *mobilità internazionale* e ai *linguaggi specialistici* di area economica o tecnico-scientifica. Il DIT ha coordinato un progetto intitolato "L'intercomprensione per la mobilità: strategie per insegnare e comprendere i linguaggi specialistici in italiano, portoghese e spagnolo", nell'ambito della linea "Progetti innovativi nell'ambito degli accordi di cooperazione internazionale" (Bando Strutture, a.a. 20-21). Il progetto è stato svolto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale di Unibo, con il Departamento de Engenharia de Produção da Escola Politécnica Universidade de São Paulo e con l'Universidad Nacional de Rosario -Facultad de Humanidades y Artes; Diseño estratégico para la innovación. Come si evince dal titolo, l'obiettivo specifico è consistito nel formare studenti e studentesse di ingegneria gestionale all'IC linguistica in italiano, spagnolo e portoghese, per favorire la mobilità internazionale da e verso Italia, Brasile e Argentina, e agevolare la comprensione di lezioni accademiche sul tema tecnico-scientifico dell'innovazione dei processi organizzativi e industriali.

Il modello adottato in questa prima esperienza sarà adattato e applicato nel 2023-2024 a un secondo contesto specialistico, quello veterinario. Infatti, il DIT è stato coinvolto in qualità di partner nel progetto «L'intercomprensione linguistica come strumento per l'insegnamento della bovinicoltura da latte del futuro», coordinato dal DIMEVET (Bando Strutture 2022), in collaborazione con UNR. Il nostro compito consisterà nel preparare i partecipanti - studenti e docenti - di una Winter School internazionale per Veterinari alla comunicazione in IC tra italiano e spagnolo.

Inoltre, stiamo esplorando, anche attraverso ricerche di tesi di laurea magistrale (Pittaluga 2023) come le tecniche dell'IC possano essere proficuamente applicate alla *didattica dell'interpretazione*, aumentando così le possibilità di ampliare le lingue C nelle combinazioni linguistiche degli interpreti in formazione (González Rodríguez 2023).

Progetto di ricerca

Il progetto di ricerca si propone di proseguire e approfondire le ricerche già avviate al DIT nell'ambito dell'IC orale tra lingue affini e i linguaggi specialistici (punto 1); collaborare allo svolgimento di indagini che possano coadiuvare l'inserimento di corsi di IC nell'offerta formativa dell'Università di Bologna (punto 2).

In riferimento al punto 1) l'assegnista avrà il compito di ampliare il corpus già esistente attraverso la trascrizione in ELAN⁷ di altre interazioni orali in interproduzione, videoregistrate durante i corsi di IC per studenti e docenti del DIN e del DIMEVET. L'output di ELAN sarà trasformato in un formato compatibile all'interrogazione attraverso *corpus query tool* come Sketch Engine e AntConc⁸. Nell'analisi dei dati, particolare attenzione sarà rivolta alle sequenze di negoziazione di significato e di incomprensione, risolte o irrisolte. Si individueranno le strategie di interproduzione, come ad esempio l'uso di riformulazioni (sinonimi, modificazioni sintattiche, parafrasi, ecc.), la traduzione in altre lingue, il ricorso alla lingua inglese, ma anche strategie di carattere prosodico e paraverbale. Le domande di ricerca includono le seguenti: Quali strategie sembrano avere più successo nella negoziazione o co-

⁷ <https://archive.mpi.nl/tla/elan>

⁸ <https://www.sketchengine.eu/>; <https://www.laurenceanthony.net/software/antcon/>

costruzione del significato? Quali strategie sono applicate più frequentemente da studenti e studentesse? Da che cosa dipendono invece le incomprensioni?

Considerate le differenze tra corsi di IC erogati al DIN (tre lingue romanze coinvolte) e al DIMEVET (solo italiano e spagnolo), osserveremo eventuali modifiche nella valorizzazione della biografia plurilingue dei partecipanti e il ricorso alla lingua inglese.

In riferimento al punto 2), l'assegnista di ricerca avvierà una indagine finalizzata a tracciare l'analisi dei bisogni di IC nei contesti di interazione plurilingui dell'Università di Bologna, come ad esempio quelli tipici delle mobilità internazionali di breve durata, delle formazioni di respiro internazionale, in itinere o post-laurea (quali ad es. master, alta formazione, Summer e Winter School). Parallelamente, condurrà uno studio sulla diffusione dei corsi di IC nelle università italiane ed europee, registrandone la durata, i contenuti, gli obiettivi e le modalità di svolgimento. Infine, sempre in riferimento al punto 2), sperimenterà l'utilizzo del REFIC (*Quadro di Riferimento per le competenze di comunicazione plurilingue in intercomprensione*) per la valutazione delle competenze in IC in ingresso e in uscita. La formalizzazione della valutazione delle competenze acquisite in IC è finalizzata anche alla progettazione di un modello di attestato di profitto, rilasciato dopo le formazioni, e al riconoscimento formale della sua validità.

I risultati del progetto saranno oggetto della redazione di lavori scientifici e della presentazione a convegni nazionali o internazionali.

Nel dettaglio, l'assegnista svolgerà le seguenti attività:

Periodo (indicativo)	Attività
gennaio 2024	<p>-Ricognizione dei corsi di intercomprensione disponibili nelle università italiane (Corsi di Studio e CLA) rivolti a student*, personale docente e TA. Eventuale ampliamento dell'indagine alle università europee.</p> <p><i>Redazione di un breve elaborato di sintesi.</i></p>
febbraio/aprile 2024	<p>-Analisi del materiale didattico progettato per i corsi di IC avviati in collaborazione con DIN e DIMEVET, e attualmente disponibile sulla piattaforma Digitale di UNIBO.</p> <p><i>Elaborazione di una sintesi per valutarne eventuali possibilità di strutturazione in learning object e riutilizzo per altri corsi di IC.</i></p> <p>-analisi delle videoregistrazioni effettuate durante i percorsi di IC (lezioni, attività collaborative tra pari, esami finali, ecc.), con particolare attenzione rivolta al percorso più recente con gli studenti di Veterinaria (DIMEVET).</p>

	<i>Trascrizione delle sequenze più interessanti in ELAN, a proseguimento dei dati già disponibili: negoziazione esplicita, fraintendimento, incomprensione, uso di strategie di interproduzione.</i>
maggio/luglio 2024	<p>-Studio delle possibilità di applicazione del referenziale REFIC (Quadro di Riferimento per le competenze di comunicazione plurilingue in intercomprensione, cfr. https://www.miriadi.net/it/refic) al fine di valutare i livelli in uscita raggiunti dagli studenti che hanno frequentato i corsi di IC.</p> <p><i>Elaborazione di un modello di applicazione del Referenziale e studio di una certificazione che possa essere riconosciuta per la mobilità internazionale.</i></p>
agosto/ottobre 2024	<p>-Trasformazione dei dati trascritti in un formato leggibile da strumenti per analisi dei corpora (es. Sketch Engine, AntConc, ecc.).</p> <p><i>Pubblicazione del corpus in formato open access a fini di ricerca.</i></p>
novembre/dicembre 2024	<p>-Elaborazione di una proposta didattica per un corso di IC tra lingue romanze di carattere tecnico-scientifico per student*, personale docente e TAs</p> <p>-Sperimentazione del corso pilota</p>

Profilo dell'assegnista di ricerca

L'assegnista di ricerca deve possedere una laurea magistrale in discipline linguistico-culturali, conoscere a livello avanzato almeno due lingue romanze e avere buone competenze in ambito di glottodidattica e linguistica applicata. Inoltre, deve avere una conoscenza almeno elementare dei più diffusi software per la gestione dei corpora e l'analisi dei testi. L'aver maturato esperienze di studio o ricerca nell'ambito dell'intercomprensione linguistica costituisce titolo preferenziale.

Obiettivi di produttività scientifica previsti:

Nell'arco di durata del contratto il ricercatore/la ricercatrice incaricata di questo progetto produrrà un almeno una pubblicazione su rivista scientifica internazionale indicizzata.

Alcuni riferimenti bibliografici a titolo indicativo

- Araújo E Sá M.H., Calvo Del Olmo F. (2021), « Éléments pour le recensement de la curricularisation de l'intercompréhension en langues romanes à partir d'expériences menées par un groupe d'universités européennes et latino-américaines », *Recherches en didactique des langues et des cultures* [En ligne], 18-2 | 2021, <http://journals.openedition.org/rdlc/9620>.
- Bonvino, E., Garbarino, S. (2022), *Intercomprensione*. Caissa Italia.
- Bonvino, E. et al. (2012), *EUROM 5. Leggere e capire in 5 lingue romanze*. Hoepli - <http://www.eurom5.com/>
- Celentin P. (2021), "Didactique des langues accessible et approche intercompréhensive: affinités et pistes d'investigation possibles", in *Studi di glottodidattica*, 6, 1, pp. 22-33.
- Cervini, C., Zucchi, A. (2022), *Learning languages through intercomprehension: some hints on cultural and intercultural competences*, in: *Second Language Learning and Cultural Acquisition: New Perspectives*, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing, pp. 46 – 63.
- Degache, C. (2004), Interactions asynchrones et appropriation dans un environnement d'apprentissage collaboratif des langues (Galanet). In L. Baqué & M. Tost (Ed.), *Diversité et spécialités dans l'enseignement des langues, Repères et applications (IV)*, Institut de Ciències de l'Educació, Universitat Autònoma de Barcelona, 33-48.
- Degache, C., Carrasco Perea, E., Chevalier, C., da Silva, R., Dalençon, A., & Fonseca, M. (2012), Caractéristiques et formats de l'intégration curriculaire de l'intercompréhension. In C. Degache et S. Garbarino (Ed.), *Actes du colloque IC2012. Intercompréhension : compétences plurielles, corpus, intégration*. Université Stendhal Grenoble 3 (France), 21-22-23 juin 2012. [Page web] : <https://hal.archives-ouvertes.fr/LIDILEM/hal-02937434v1>
- Garbarino S. (2015), *Modélisation de l'insertion curriculaire de l'intercompréhension : état des lieux et perspectives* ». <https://lidilem.univ-grenoble-alpes.fr/actualites/seminaire-programme-approches-plurilingues-et-apprentissages-situes-laxe-3-et-journee-miriadi>
- Garbarino, S. & Leone, P. (2021), « Je ne suis pas sûre d'avoir compris la dernière phrase... » Capirsi e collaborare in contesti di intercomprensione. *Relazione al Convegno Internazionale "Percorsi e strumenti per un'educazione plurilingue"* (Università Roma 3, 7-8 ottobre). URL: https://drive.google.com/file/d/1-ID1NamgMyjD7C39wZ0xt_e_nRQmirp7/view
- Garbarino, S., Leone, P. (2021), The analysis of mediation sequences for assessing and evaluating oral intercomprehension skills. *Intervento al Congresso AILA*, 15-20 agosto, URL: <https://www.aila2021.nl/>
- Garbarino, S., Corino, E., Costa, M., Mantegna, S. (2021), *L'intercomprensione all'università: modelli di internazionalizzazione per l'università europea*. *Intervento al Convegno CRUI*, 25-26 febbraio. Video disponibile qui: <https://www.youtube.com/channel/UCwaHzQOEw6u6qzakIV6WjTQ/playlists>

- González Rodríguez, M. J. (2023), Los fundamentos de la Intercomprensión y su aplicabilidad en la formación de intérpretes. In *Nosotros somos nos y somos otros. Estudios dedicados a Félix San Vicente*. Bologna: BUP.
- Leone P., Fiorenza E. (2021), "Intercomprensione e inclusione nella scuola primaria", in *EL.LE*, 10, 2, pp. 233-260.